



## COMUNE SANTO STEFANO di CADORE

NUMERO	DATA
66	7 giugno 2022

### DETERMINAZIONE

**Oggetto: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.**

**Determinazione di liquidazione della domanda di pagamento presentata dalla Ditta "BAR 2000 DI MIOVA SLAVICA". CUP I23J22000260001**

**AREA AMMINISTRATIVA**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTI** i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

**VISTO** il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 Euro 43.667,16, per l'annualità 2021 Euro 29.111,44, per l'annualità 2022 Euro 29.111,44;

**VISTO** il “Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020”, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 di data 12 gennaio 2022 e modifiche con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 di data 16 febbraio 2022;

**VISTO** il Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi del paragrafo 8.1 del bando, la domanda di pagamento deve essere presentata al Comune entro il termine di 1 mese dalla data del provvedimento di concessione del contributo. La liquidazione è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario dichiarato nella domanda di pagamento;
- ai sensi del paragrafo 8.2, lett. a) del bando, alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. elenco delle fatture e/o documenti probatori equivalenti e la relativa imputazione delle spese ammissibili alle iniziative agevolate, al netto dell'IVA e delle altre spese non ammissibili, oltre all'importo di contributo complessivo richiesto in liquidazione;
  2. dichiarazione da parte del beneficiario in cui attesta di non aver beneficiato per le iniziative in oggetto di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni;
- ai sensi del paragrafo 3.3, lett. a) del bando, il beneficiario del contributo è obbligato a riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), attribuito dal Comune in fase di approvazione dell'iniziativa per la concessione del contributo, in tutte le fatture e in tutti i pagamenti. Per i documenti antecedenti alla data ricevimento della comunicazione del CUP o per altri documenti in cui il CUP non sia stato riportato correttamente per errore materiale, è ammessa la riconciliazione riportando il CUP con aggiunta manuale sulla fattura ed allegando distinta dichiarazione del beneficiario;

**CONSIDERATI** i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione del D.P.C.M. in parola;

**VISTA** la determinazione n. 51 di data 5 maggio 2022, avente ad oggetto "Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno";

**PRESO ATTO** che ai sensi della predetta determinazione il RUP ha determinato ammissibile al sostegno la domanda di aiuto presentata dalla Ditta BAR 2000 DI MIOVA SLAVICA, assegnandole un contributo complessivo pari a Euro 3.000,00 e che in data 12 maggio 2022 il RUP ha comunicato alla medesima Ditta la concessione dell'aiuto, il CUP assegnato alla domanda di contributo, nonché le modalità per richiedere la liquidazione delle somme spettanti;

**VISTA** la domanda di liquidazione presentata dalla Ditta BAR 2000 DI MIOVA SLAVICA in data 24 maggio 2022, a cui è allegata la seguente documentazione:

- n. 9 fatture e relative quietanze, a cui è stato apposto il CUP I23J22000260001;
- dichiarazione di riconciliazione del CUP relativa alle fatture della ditta Appia Servizi n. 50490/21, 50773/21, 51006/21 e della Regola di Campolongo n. 37/21, 42/21, 48/21, 53/21, 59/21, 65/21;
- dichiarazione di non doppio finanziamento;

**CONSIDERATO** che il RUP ha sottoposto a controllo la predetta documentazione, per quanto riguarda tutti gli elementi che è stato possibile e appropriato verificare, ed in particolare:

- la conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata accolta la domanda di contributo, in particolare la corrispondenza tra le voci di costo che hanno determinato l'ammontare della spesa ammessa e quelle effettivamente sostenute e rendicontate dal beneficiario;
- la corrispondenza tra i costi sostenuti ed i pagamenti effettuati, secondo le modalità previste dal bando;

- la presenza del CUP sulle fatture e sulle relative quietanze di pagamento;
- la sussistenza delle dichiarazioni di riconciliazione del CUP, nonché di non doppio finanziamento da parte di altri finanziamenti pubblici, a firma del beneficiario;
- la regolarità del DURC della Ditta BAR 2000 DI MIOVA SLAVICA;

**VISTI** i seguenti Regolamenti dell'Unione Europea:

- (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

**DATO ATTO** che, tramite il registro nazionale aiuti (RNA):

- l'aiuto individuale è stato registrato prima della concessione dello stesso, con la conseguente attribuzione dello specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR", ed è stato successivamente convalidato;
- è stata acquisita la specifica visura ai fini del controllo del rispetto dei massimali "de minimis" propedeutica alla liquidazione del contributo;

**VERIFICATA** la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma del D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

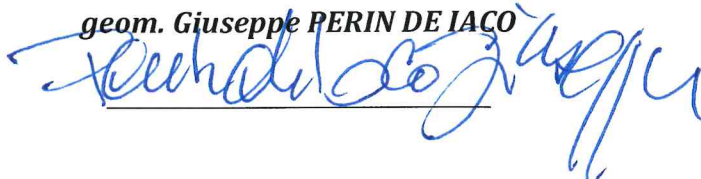
**RITENUTO**, sulla scorta degli esiti dell'istruttoria svolta dal RUP, nonché della spesa pubblica impegnata con la Determinazione n. 51 di data 5 maggio 2022, di procedere alla liquidazione alla Ditta BAR 2000 DI MIOVA SLAVICA del contributo pari a Euro 3.000,00 e di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

#### **DETERMINA**

1. di dare atto di quanto in premessa;
2. di liquidare l'importo di Euro 3.000,00 alla Ditta BAR 2000 DI MIOVA SLAVICA, quale contributo a rimborso delle spese ammesse e sostenute indicate in premessa;
3. di dare atto che l'importo di Euro 3.000,00 è impegnato sul capitolo 2467 del corrente esercizio finanziario;
4. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente per l'ordinazione del pagamento;
5. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Online dell'Ente per 15 giorni, nonché nella sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**

*geom. Giuseppe PERIN DE IACO*



---

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*dr. Oscar MENEGETTI*



S. Stefano di Cadore, 07 GIU. 2022

---

**Registro pubblicazioni**

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo comunale per 15 giorni consecutivi dal

15 GIU. 2022

**IL MESSO COMUNALE**